VareseNews

Di nuovo fermi i lavori sul cavalcavia di Brunello, questa volta è colpa di Enel

Pubblicato: Venerdì 15 Gennaio 2021

Una storia infinita. Ci eravamo illusi che qualcosa si muovesse sul **ponte di Brunello** ma la speranza è durata lo spazio di qualche giorno.
Il cantiere sul **cavalcavia che passa sopra l'A8 e unisce Gazzada Schianno a Brunello** è di nuovo fermo. Ormai sono passati più di due anni e la situazione di stallo sta mettendo a dura prova gli automobilisti e i dipendenti delle aziende dell'area industriale che ogni giorno, in orario di punta devono affrontare code e rallentamenti.

La **Direzione di Tronco di Milano di Autostrade per l'Italia**, responsabile del ponte che sovrasta l'autostrada (mentre è la Provincia di Varese che si occupa della manutenzione della strada "sopra" il cavalcavia), aveva annunciato la ripresa dei lavori a luglio 2020: gli operai si sono "palesati" ad agosto e poi più nulla.

Quando due anni fa i lavori erano partiti sembrava fosse un'opera di messa in sicurezza come tante altre ma non è stato così: ci si è resi conto, durante una verifica strutturale, che uno dei piloni in cemento che sorreggono il cavalcavia era stato lesionato da un mezzo pesante e che quindi era necessario sostituirlo.

E' stato quindi istituito il senso unico alternato e messo in sicurezza un lato del cavalcavia ma poi tutto s'è fermato. Colpa anche del lockdown, ma ora questa motivazione non regge più. I due semafori che regolano il transito alternato ogni tanto si "scaricano" e mandano il traffico in tilt, e a questo si

aggiunge che **non è stato predisposto un passaggio pedonale** per cui le persone attraversano il ponte camminando, praticamente, sul bordo di una strada ad una sola corsia.

E veniamo ad oggi. **Perché i lavori sono ancora fermi?** Lo abbiamo chiesto alla Direzione di Tronco di Milano di Autostrade per l'Italia (che a noi, per amor di verità, ha sempre risposto in tempi brevi): **la "colpa" pare che questa volta sia di Enel**. Per procedere allo spostamento del pilone danneggiato occorre rimuovere un cavo elettrico. La Provincia di Varese ha autorizzato Enel a procedere, ma Enel, dicono da Villa Recalcati, non ha mai spiegato se e come intenda operare. Anche la Direzione di Tronco di Milano ha fatto pressione nei confronti della società che gestisce l' energia elettrica ma senza ottenere soddisfazione.

E quindi, eccoci di nuovo al punto di partenza: **lavori fermi e nessuna data certa su una possibile ripresa del cantiere.**

LA RISPOSTA DI ENEL

> Enel: "Per procedere ai lavori sul cavalcavia, aspettiamo l'ok di Gazzada e Brunello"

Roberta Bertolini
roberta.bertolini@varesenews.it